

Accertamento

I principi «immanenti», poco «immanenti», «inesistenti» e i «rabbdomanti» dell'abuso del diritto

La sentenza della Commissione tributaria provinciale di Reggio Emilia n. 140 del 2013 rappresenta un ottimo punto di partenza per riflettere sul principio del divieto di abuso del diritto. Il cuore della pronuncia segue uno schema argomentativo «aut aut»: è un pendolo che oscilla tra l'elusione fiscale e il nulla giuridico, vale a dire l'assenza di qualsivoglia patologia. Delle due, l'una: o il contribuente si colloca nello spettro applicativo dell'art. 37-bis del D.P.R. n. 600/1973; in tal caso, egli subirà le conseguenze in termini di inopponibilità al Fisco dei vantaggi fiscali conseguiti; oppure il contribuente non si colloca nello spettro applicativo di quella norma, cosicché non v'è elusione né può esservi abuso. In sintesi: non si tassa attraverso i principi e si tassa, invece, attraverso le disposizioni. Tantomeno, si può tassare in virtù del principio della capacità contributiva.

di Mauro Beghin..... 2347

Archivio dei rapporti finanziari: esigenze di razionalizzazione tra normativa fiscale e antiriciclaggio

Con l'istituzione dell'archivio dei rapporti finanziari si è provveduto a dare impulso all'utilizzo dei dati di natura finanziaria in sede di accertamento in materia di imposte dirette e di IVA, fornendo alla funzione di contrasto all'evasione uno strumento di straordinaria efficacia, che potrà incidere notevolmente sulla sfera privata dei contribuenti, se si considera che la consultazione dei conti si inserisce in una fase di selezione precedente al controllo, priva quindi delle tipiche garanzie procedurali degli accertamenti bancari. Lo strumento di monitoraggio selettivo dei dati finanziari è destinato ad avere un forte impatto anche sul sistema antiriciclaggio: non solo UIF, DIA e Nucleo speciale di polizia valutaria della Guardia di finanza vedranno notevolmente accresciuto il patrimonio conoscitivo dei dati finanziari, ma anche l'Agenzia delle entrate, che, in ragione di ciò, potrebbe affiancarsi, se non sovrapporsi, con lo svolgimento di un'attività antiriciclaggio, all'attività di prevenzione svolta da tutto l'universo degli intermediari finanziari.

di Michele Carbone 2356

Il raddoppio dei termini dell'accertamento e il ruolo del giudice tributario

Il D.L. n. 223/2006 ha introdotto la disciplina del raddoppio dei termini di decadenza dell'accertamento tributario in presenza di violazioni fiscali che fanno scattare l'obbligo di denuncia per un reato tributario. In sostanza, in caso di violazione che comporta obbligo di denuncia ai sensi dell'art. 331 c.p.p. per uno dei reati previsti dal D.Lgs. n. 74/2000, i normali termini di accertamento, previsti dalla normativa in materia di imposte dirette ed IVA, sono raddoppiati relativamente al periodo d'imposta in cui è stata commessa la violazione. Si ritiene opportuno analizzare, oltre alla normativa predetta, anche le successive interpretazioni che ne ha fornito la Corte costituzionale, nonché la giurisprudenza di merito delle Commissioni tributarie.

di Antonio Iorio e Sara Mecca 2365

IVA

Il momento di effettuazione dei servizi tra fatto generatore ed esigibilità dell'IVA

Con la circolare n. 16/E del 2013, l'Agenzia delle entrate ha fornito alcuni chiarimenti sulla distinzione fra prestazioni «istantanee» e prestazioni «continue», ai fini dell'individuazione del momento di effettuazione dei servizi generici scambiati con soggetti esteri. L'intervento dell'Amministrazione fornisce l'occasione per qualche riflessione sulla disciplina nazionale del momento impositivo delle prestazioni di servizi, che sembra presentare un «difetto di fabbrica» imputabile alla pregressa confusione tra fatto generatore ed esigibilità dell'imposta.

di Franco Ricca 2373

Processo tributario

Verso l'estensione dell'istituto della responsabilità aggravata nel processo tributario di merito

L'indicazione, sia pure molto fugace, data dalle Sezioni Unite della Corte di cassazione nella ordinanza n. 13899 del 2013, è nel senso che, quando si arriva al processo, anche gli illeciti derivanti dall'attività pre-processuale dell'Amministrazione finanziaria e/o del concessionario sono sindacabili da parte del giudice tributario e, se esistono gli estremi della responsabilità aggravata, i relativi danni, patrimoniali e non, sono liquidabili dalle Commissioni tributarie. Anche se si tratta per il momento solo di una cauta apertura, è ragionevole prevedere (ed auspicare) che la Corte prosegua nella strada intrapresa, facendo applicazione del principio di concentrazione e di effettività della tutela del danneggiato; si aggiungerebbe così un altro tassello al lungo «iter» di avvicinamento del processo tributario alle soglie del giusto processo.

di Giuliano Tabet **2381**

Dichiarazioni

Il quadro RW tra obblighi di indicazione ed esoneri oggettivi

Il quadro RW accoglie, come ogni anno, la dichiarazione dei flussi finanziari da o verso l'estero, nonché la dichiarazione degli investimenti esteri detenuti da persone fisiche, enti non commerciali e società semplici. Le istruzioni confermano che devono essere indicati tutti gli investimenti localizzati al di fuori del territorio dello Stato anche se non produttivi di reddito. Con riferimento agli esoneri, essi riguardano tutte le attività finanziarie e patrimoniali immesse in rapporti di custodia, deposito, amministrazione e gestione nonché quelle nelle quali l'intermediario finanziario interviene nella fase di creazione, estinzione del rapporto e nella fase di erogazione dei proventi.

di Norberto Arquilla **2388**

Redditi d'impresa

L'indennità per la perdita di avviamento sotto la lente dell'AIDC

Il regime fiscale degli oneri sostenuti per l'indennità da corrispondere all'inquilino per la perdita dell'avviamento commerciale ha formato oggetto di approfondita trattazione da parte dell'Associazione italiana dottori commercialisti ed esperti contabili nella Norma di comportamento n. 188 del 2013. Se il locatore è un'impresa, l'onere viene dedotto secondo le regole di imputazione temporale previste dai principi contabili. Per le persone fisiche vige invece il criterio di cassa.

di Luca Gaiani **2395**

Tributi locali

TIA su seconde case: la composizione del nucleo familiare può desumersi dalla superficie dell'immobile

La Corte di cassazione, con la sentenza n. 8383 del 2013, affronta due importanti tematiche concernenti la TIA: la possibilità per il Comune di determinare in via presuntiva la composizione del nucleo familiare, riferendolo in particolare all'ampiezza della superficie dell'abitazione; l'applicabilità alla tariffa dell'IVA. Sul primo punto la Corte avalla la diffusa prassi degli enti locali, che nei regolamenti dell'entrata hanno inserito disposizioni in tal senso, ritenendole legittime, ragionevoli e non discriminatorie. Sul secondo punto il Collegio ribadisce la conclusione, ormai consolidata in sede di legittimità, dell'inapplicabilità dell'IVA alla tariffa. In netto contrasto con quanto più volte ribadito dalle Sezioni Unite, si afferma però la giurisdizione del giudice tributario nelle controversie afferenti la rivalsa IVA nella TIA.

di Maurizio Lovisetti **2399**

Imposta di registro

Le interazioni tra acquisti a titolo originario e comunione legale tra i coniugi

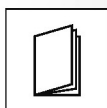
Le difficili interazioni tra acquisti a titolo originario e regime di comunione legale sono oggetto dello studio del Consiglio nazionale del Notariato n. 524-2011/C del 2012 ed offrono lo spunto per alcune riflessioni, ai fini dell'imposta di registro, sugli acquisti per accessione ed i presupposti applicativi dei benefici «prima casa». Si delinea, così, un quadro normativo la cui lettura non è sempre univoca stante le diverse posizioni della dottrina e, in qualche caso, il silenzio della giurisprudenza.

di Barbara Ianniello 2408

RIVISTE IPSOA

Sfoggia i tuoi fascicoli anche nella versione tablet e web!

Un abbonamento, tre diverse modalità di lettura.



RIVISTA
CARTACEA

Tutto ciò che è compreso nell'abbonamento sulla tua scrivania.



VERSIONE
TABLET

Scarichi i fascicoli in anteprima, effettui ricerche, inserisci note, invii pagine ed articoli: tutto in mobilità!

Per accedere alla versione tablet basta scaricare l'app gratuita **Edicola Professionale** - disponibile su AppStore, SamsungApps, Google Play o Amazon Store - ed inserire all'interno username e password di registrazione al sito Ipsoa.

NOVITÀ



VERSIONE
WEB

Dal tuo PC o notebook scarichi l'ultimo numero ancora in fase di stampa, accedi agli arretrati in PDF e navighi all'interno di un immenso patrimonio dottrinale.

Per accedere al servizio basta autenticarsi sul sito Ipsoa con username, password e codice cliente, ed accedere alla sezione I TUOI ABBONAMENTI presente nella tua Home Page Personale.

Apple e iPad sono marchi di Apple Inc. – Android è un marchio di Google Inc.

C O R R I E R E T R I B U T A R I O

Settimanale di attualità, critica e opinione

Direzione scientifica

Cesare Glendi - Professore Emerito di diritto processuale civile presso l'Università di Parma e Avvocato in Genova

Coordinamento scientifico

Gianfranco Ferranti - Responsabile Dipartimento scienze tributarie, Scuola Superiore dell'Economia e delle Finanze

Comitato scientifico

Massimo Basilavecchia - Professore ordinario di diritto tributario presso l'Università di Teramo e Avvocato in Pescara

Mauro Beghin - Professore ordinario di diritto tributario presso l'Università di Padova, Avvocato e Dottore commercialista in Padova

Mariagrazia Bruzzone - Avvocato in Genova

Angelo Busani - Notaio in Milano

Paolo Centore - Avvocato in Genova e Milano

Piermaria Corso - Professore ordinario di diritto processuale penale presso l'Università di Milano e Avvocato in Milano

Gabriella D'Alessio - Consulente fiscale - ANIA

Mario Damiani - Professore straordinario di diritto tributario presso l'Università LUM J. Monnet - Bari e Dottore commercialista in Pescara

Luca Miele - Vicario del Direttore della Direzione Legislazione Tributaria - Dipartimento delle Finanze - Ministero dell'Economia e delle Finanze

Paolo Moretti - Presidente Istituto per il Governo Societario e della Fondazione Accademia romana di ragioneria

Carlo Pino - Dottore commercialista in Savona

Luca Rossi - Dottore commercialista in Milano e Roma

Dario Stevanato - Professore ordinario di diritto tributario presso l'Università di Trieste, Avvocato e Dottore commercialista in Venezia

Ivan Vacca - Condirettore generale Responsabile imposizione diretta, Responsabile coordinamento imposizione indiretta - ASSONIME

Giuseppe Zizzo - Professore ordinario di diritto tributario presso l'Università C. Cattaneo - Liuc Castellanza e Avvocato in Milano

Editrice Wolters Kluwer Italia S.r.l. - Strada 1, Palazzo F6 - 20090 Assago (Mi) - <http://www.ipsoa.it>

Direttore responsabile Giulietta Lemmi

Redazione Marcello Gervasio, Valeria Ruggiero

Autorizzazione del Tribunale di Milano n. 361 del 2 novembre 1977. Tariffa R.O.C.: Poste Italiane Spa - Spedizione in abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Milano.
Iscritta nel registro Nazionale della Stampa con il n. 3353 vol. 34 foglio 417 in data 31 luglio 1991. Iscrizione al R.O.C. n. 1702

Pubblicità

db Consulting s.r.l.
EVENTS & ADVERTISING

db Consulting srl Events & Advertising

via L. Gasparotto, 168 - 21100 Varese

Tel. 0332 282160 - Fax 0332 282483

e-mail: info@db-consult.it - www.db-consult.it

USPI Associato USPI
Unione Stampa
Periodica Italiana

Realizzazione grafica

Ipsa

Fotocomposizione

Sinergie Grafiche Srl - viale Italia, 12 - 20094 Corsico (Mi)

Tel. 02 57789422

Stampa

Geca Spa - via Magellano, 11 - 20090 Cesano Boscone (Mi)

Rivista licenziata per la stampa il 17 luglio 2013.

Contributi redazionali

Per informazioni in merito a contributi, articoli ed argomenti trattati scrivere o telefonare a:

Ipsa Redazione Corriere Tributario

Tel. 02 82476.890 - Fax 02 82476.600

e-mail: redazioni.fiscale.ipsoa@wki.it

Casella postale 12055 - 20120 Milano

Amministrazione

Per informazione su gestione abbonamenti, numeri arretrati, cambi di indirizzo ecc. scrivere o telefonare a:

Ipsa Servizio Clienti

Casella Postale 12055 - 20120 Milano - Tel. 02 82476.1 - Fax 02 82476.799

Servizio risposta automatica: Tel. 02 82476.999

Abbonamenti

Gli abbonamenti hanno durata annuale, solare: gennaio-dicembre; rolling: 12 mesi dalla data di sottoscrizione, e si intendono rinnovati, in assenza di disdetta da comunicarsi entro 60 gg. prima della data di scadenza a mezzo raccomandata A.R. da inviare a Wolters Kluwer Italia s.r.l. Strada 1 Pal. F6 Milanofiori 20090 Assago (MI) Servizio Clienti: tel. 02 824761 - e-mail: servizioclienti.ipsoa@wki.it - www.ipsoa.it/servizioclienti

L'abbonamento comprende il settimanale Pratica Fiscale e Professionale e il servizio online consultabile all'indirizzo www.ipsoa.it/ctonline

Italia Abbonamento annuale € 324,00

Estero Abbonamento annuale € 648,00

Prezzo copia € 15,00

Arretrati: prezzo dell'anno in corso all'atto della richiesta.

Distribuzione

Vendita esclusiva per abbonamento. Il corrispettivo per l'abbonamento a questo periodico è comprensivo dell'IVA assolta dall'editore ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 74 del D.P.R. 26/10/1972, n. 633 e del D.M. 29/12/1989 e successive modificazioni e integrazioni.

Egregio Abbonato,
ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, La informiamo che i Suoi dati personali sono registrati su database elettronici di proprietà di Wolters Kluwer Italia S.r.l., con sede legale in Assago Milanofiori Strada 1-Palazzo F6, 20090 Assago (MI), titolare del trattamento e sono trattati da quest'ultima tramite propri incaricati. Wolters Kluwer Italia S.r.l. utilizzerà i dati che La riguardano per finalità amministrative e contabili. I Suoi recapiti postali e il Suo indirizzo di posta elettronica saranno utilizzabili, ai sensi dell'art. 130, comma 4, del D.Lgs. n. 196/2003, anche a fini di vendita diretta di prodotti o servizi analoghi a quelli oggetto della presente vendita. Lei potrà in ogni momento esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003, fra cui il diritto di accedere ai Suoi dati e ottenerne l'aggiornamento o la cancellazione per violazione di legge, di opporsi al trattamento dei Suoi dati ai fini di invio di materiale pubblicitario, vendita diretta e comunicazioni commerciali e di richiedere l'elenco aggiornato dei responsabili del trattamento, mediante comunicazione scritta da inviarsi a: Wolters Kluwer Italia S.r.l. - PRIVACY - Centro Direzionale Milanofiori Strada 1-Palazzo F6, 20090 Assago (MI), o inviando un Fax al numero: 02.82476.403.